

VALERIO D'AMATO

Un taglio sfaccettato al diamante dell'esistenza

“Nella vita devi fare tre cose: avere un figlio, piantare un albero, scrivere un libro. Di figli ne ho avuti 3, di alberi ne ho piantati almeno 10, spero di scrivere ancora. Sono un parrucchiere di Roma ed ho scoperto l'hobby dello scrivere... per ora mi diverte!”

Continua... Mente, questo è il titolo del libro d'esordio di Valerio D'Amato, edito da "ilmiolibro.it", € 13,00. È un libro che fin dalle prime pagine ti immette in una dimensione empatica divertente con fatti e misfatti della gioventù vissuta tra gli anni '60, '70 e '80. Valerio D'Amato è critico di una società vissuta con l'eco di una guerra finita da un decennio prima, la dolce vita porta i suoi frutti con l'utilitaria, la Vespa, il Gronchi rosa, il tuffo nella fontana di Trevi, la moto Honda 125, il Maggiolino. All'asilo il cestino di vimini intrecciato conteneva il Buondi Motta e la banana, che non sempre riuscivano ad attenuare le lacrime dei bambini al loro primo giorno di scuola! Nel 1970 scoppia la Beatlesmania, e la divisione del quartetto storico; i Bee Gees, antagonisti dei Beatles, sono in volo verso le stelle, nel firmamento musicale. Le figurine Panini delle squadre di calcio vengono incollate sull'album con acqua e farina... mentre la lievitazione spontanea trasforma in tomi kenfollettiani le esigue pagine della raccolta! Chicca, la ragazza, e il... servizio militare a Portogruaro! Sono questi alcuni "ricordi" di vita vissuta *sulla propria pelle* da Valerio D'Amato, che con questo libro sfida anche l'editoria dai costi eccessivi, l'editoria che non dà speranza alcuna agli esordienti nella narrativa, in un periodo di crisi economica come quella che ha investito l'Europa intera. Il viaggio di nozze nella Fiat 500 L a zonzo per la Toscana e... la nascita del primo figlio, Emanuele, all'Isola Tiberina, al Fatebenefratelli. L'arte di arrangiarsi fa sì che tra i banchi di Porta Portese la vendita dei nastri registrati di musica leggera incrementasse il budget familiare... e ad Emanuele si aggiunsero i fratellini Matteo e Nicolas ... *“...ma il futuro riserva sempre delle sorprese...”* Ah, l'amore, questo folle sentimento che... non è eterno!!! *“Lei se ne è andata dicendomi di stare una settimana dai suoi... per riflettere!”* L'amore ferito, fa sì che il Valerio di una volta si perda nei meandri della mente, nel cercare di capire il perché di quella decisione così assurda. Mille domande senza alcuna risposta; mille ore di insonnia che piegano l'anima di un uomo; mille speranze, mille bugie dette ai figli!!! *“Non vedo l'ora di chiarire la nostra posizione e di ricominciare a vivere in armonia, come un tempo.”* E gli confidò che aveva conosciuto un altro uomo, *“mentre morivano dentro i nostri sentimenti più nobili!”* La poesia cattura Valerio e lo predispone ad una filosofia fino ad allora insperata: *“...ridisegni la tua vita, complice la voglia di sentirti vivo...”* E la vita continua con tutte le sue ansie, con tutte le sue paure: *“Ho avuto paura d'amare, ho paura di farmi ancora del male.”* La meditazione lo aiuta nella crescita spirituale: *“Ad occhi chiusi mi concentro sui colori, gli odori e i suoni.”* **Mens sana in corpore sano**, è il rispetto di questo antico motto che fa rinascere Valerio ad una nuova vita. *“Vedo che la mia partita ricomincia con una donna che avevo sotto gli occhi, o meglio, sotto le mani, visto che veniva a servirsi nel mio negozio di parrucchiere a farsi la piega; così sicura di se, non mi ero accorto di come mi guardava, sono rimasto impressionato dalla sua personalità... Sono convinto che l'amore non sia un bene limitato e mi sia consentito di amare una donna che mi merita e la sua piccola.”* Tanti ed infiniti sentimenti racchiusi in questo scrigno dal titolo **“Continua...Mente”** di Valerio D'Amato. Sogna come se dovessi vivere per sempre, vivi come se dovessi morire oggi. *Oscar Wilde*

*di Giuseppe Lorin
per gentile concessione de L'UNICO,
quotidiano indipendente di Roma*